

Compiti dal 6 all' 8 Aprile

Classi terze L. RADICE

ITALIANO: Leggi piu' volte il testo pag.138 e 139.Riscrivi nel quaderno il titolo e la consegna indicata e poi formula le domande adeguate alle risposte.



UOVO CON SORPRESA

Il Sabato Santo il papà regalò a Jacopo un bellissimo uovo di Pasqua con carta lucida rossa e fiocco giallo. Pesava almeno un chilo. Jacopo si buttò sull'uovo come un falco. Lo scosse e qualcosa da dentro rimbalzò contro le pareti di cioccolata. Cercò di aprirlo, ma il papà lo bloccò: - Ehi no, Jacopo! Per romperlo dovrai aspettare domattina.

- Ma voglio vedere la sorpresa!
Non ci fu niente da fare: il papà mise l'uovo nello sportello più alto della credenza, perché il bambino resistesse alla tentazione. Sembrava più lontano della luna. Ma Jacopo non si arrese.

Aspettò che mamma e papà uscissero e si mise al lavoro. Spostò una sedia vicino alla credenza, ci salì sopra e aprì lo sportello. Tirò l'uovo verso di sé, ma gli sfuggì di mano e cadde a terra, fracassandosi con un appetitoso rumore di cioccolata che va in pezzi. Jacopo saltò giù dalla sedia spaventato: l'uovo giaceva ai suoi piedi ancora chiuso nella carta e si era deformato. Aprì il pacco e fra i pezzi di cioccolata trovò una bambolina di plastica rose: che regalo orribile per un maschio. Jacopo lo scansò con disgusto. Poi guardò la cioccolata: poteva forse mangiarne un po'?

Decise di sì. Era deliziosa. Ne pizzicò ancora un po' e un po'. Dopo una mezz'oretta dell'uovo di Pasqua restava solo carta. Jacopo ci rimase malissimo. Solo allora pensò che la mamma e il papà non sarebbero stati contenti se avessero scoperto che aveva disubbidito. Così cercò un rimedio: prese della carta di giornale e la appallottolò per ridare alla carta lucida la forma di un grosso uovo. Quindi ricompose il fiocco con il nastro giallo e, aiutandosi con una sedia, tornò a sistemare l'uovo dov'era prima.

Quando i suoi genitori tornarono non si accorsero di nulla.



È PASQUA!

PRIMAVERA



Il giorno dopo la mamma tirò giù il grande uovo. Nel momento in cui sciolse il fiocco e aprì la carta, lei e il papà spalancarono gli occhi meravigliati. Poi entrambi guardarono Jacopo con l'aria di chi si aspetta una spiegazione. Il bambino guardò i genitori negli occhi e poi disse: – Beh, che c'è?! Perché mi guardate? È Pasqua, no? Tutti sanno che nell'uovo di Pasqua c'è sempre la sorpresa...

Stefano Bordiglioni, *Un attimo prima di dormire*, Einaudi Ragazzi

COMPRENDO



Scrivi le domande che faresti per ottenere le seguenti risposte.

1. Jacopo si buttò sull'uovo come un falco.

2. Perché Jacopo resistesse alla tentazione.

3. L'uovo gli sfuggì di mano e cadde a terra, fracassandosi.

4. "Che regalo orribile per un maschio".

Jacopo prese della carta di giornale e la appallottolò per ridare alla carta lucida la forma di un grosso uovo.

Nel libro di grammatica rileggi la regola degli aggettivi pag.34 e poi esegui gli esercizi. Puoi farli nella scheda scaricata oppure direttamente nel quaderno.

GRAMMATICA MORFOLOGIA

AGGETTIVI QUALIFICATIVI

REGOLA

L'aggettivo qualificativo indica una qualità del nome a cui si riferisce. Ha lo stesso genere e numero del nome.

Un cane con le orecchie lunghe dorme nella sua vecchia cuccia.

▶ Scrivi l'aggettivo qualificativo adatto a ogni nome. Poi aggiungine altri, rossa • diligente • morbido • indiana • saporita

NOME	AGGETTIVI		
alunno			
tigre			
pizza			
coniglio			
maglietta			

▶ Cancella gli aggettivi non adatti al nome.

- Il mio panino è freschi feroce fragrante appetitoso.
- L'aquilone è leggero colorato chiacchierone nuovi.
- Il racconto era drammatiche interessante nervoso avvincente.
- La bambina era rigogliosa attenta vivace.

▶ Sostituisci le espressioni sottolineate con un aggettivo qualificativo.

i giorni di festa → festivi

una rosa con un buon odore →

un esercizio che annoia →

una persona che diverte →

la luce della luna →

un cibo con tanto sale →

FLASHCARD Gli aggettivi qualificativi

Dal 15 al 17 aprile

ITALIANO: Leggi attentamente il testo sottostante e poi nel quaderno ricopia le domande e rispondi.

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

Scheda 24a TESTI INFORMATIVI

■ Leggi il testo.

TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA

La preistoria è quel periodo di tempo in cui gli uomini non hanno lasciato testimonianze scritte.

Quali sono allora le testimonianze su cui gli studiosi possono indagare?

Sono i resti di ossa, umane e di animali, i resti di utensili, armi e costruzioni, alcuni disegni e incisioni eseguiti dagli uomini di quel lontano periodo.

Gli oggetti costruiti dagli uomini della preistoria che si sono meglio conservati fino a oggi sono quelli in pietra.

Anche gli attrezzi in osso, in corno e in avorio si sono mantenuti abbastanza bene, mentre quelli in legno, in cuoio, in pelle e in fibre vegetali si sono deteriorati o sono andati completamente distrutti con il passare del tempo.

Gli uomini della preistoria si procuravano il cibo direttamente dall'ambiente, raccogliendo frutti, erbe, bacche, semi, radici e catturando selvaggina e pesci. Quando non trovavano più cibo in un luogo, si spostavano in altre zone (erano quindi nomadi) cercando però di mantenersi nelle vicinanze dei corsi d'acqua per potersi dissetare.

Vivevano in gruppi, famiglie o tribù.

Si costruivano semplici abitazioni con frasche, legni, pelli di animali, ossa, oppure si accampavano nei ripari sottoroccia.

Con le pelli si confezionavano semplici vestiti per riparare il corpo dalle intemperie.

Sapevano accendere il fuoco e di esso si servivano come mezzo di illuminazione, di riscaldamento e di difesa.

Sulle pareti delle caverne e sulle rocce, gli uomini della preistoria hanno tracciato disegni raffiguranti scene della loro vita: scene di caccia, di pesca, di lavoro.

Molti di questi disegni e incisioni rupestri si sono ben conservati, così noi possiamo ricostruire alcuni aspetti del loro modo di vivere.

Scheda 24 b TESTI INFORMATIVI

■ **Segna con una X le risposte che ritieni corrette.**

- La *preistoria* è il periodo:
 - in cui inizia la storia.
 - senza documenti scritti.
- Le *testimonianze* sono:
 - resti, disegni, incisioni.
 - racconti narrati intorno al fuoco.
- *Indagare* significa:
 - leggere le testimonianze.
 - compiere ricerche per scoprire qualcosa.
- Le fibre vegetali sono:
 - filamenti ricavati dalle piante.
 - piante preistoriche.
- Le *incisioni rupestri* sono:
 - i disegni incisi sulle pareti rocciose.
 - animali fatti di roccia.
- Gli oggetti meglio conservati sono:
 - quelli di legno.
 - quelli di pietra.
- *Deteriorarsi* significa:
 - scomparire.
 - danneggiarsi, rovinarsi.
- *Ricostruire*, in questo contesto, significa:
 - costruire di nuovo.
 - riuscire a conoscere lo svolgimento di un fatto.

■ **Rispondi alle domande sul quaderno.**

- Che cos'è la preistoria?
- Come possiamo conoscere ciò che è successo nella preistoria?
- Che cosa ci resta di quel lontano periodo?
- Che cosa ci raccontano i disegni, le incisioni, i resti di ossa, gli utensili, le armi e le costruzioni?
- Quali oggetti si sono conservati meglio? Perché?
- Che cosa hanno raffigurato gli uomini della preistoria sulle pareti delle loro caverne?
- Quale cibo mangiavano e come se lo procuravano?
- Che cosa facevano quando non avevano più cibo?
- Come vivevano?
- Come erano le loro abitazioni?
- Con quali materiali confezionavano i vestiti?
- Per quali scopi utilizzavano il fuoco?



Ascolta l'audiodeettato e poi fai l'autocontrollo.

■ Leggi il testo e sottolinea gli articoli determinativi in rosso e gli articoli indeterminativi in blu.

INTERNET

Alcuni computer collegati tra loro formano una rete; possono così scambiarsi comandi, usare insieme gli stessi documenti, gli stessi programmi.

Internet è detta "la rete delle reti", perché è come una grande rete mondiale che collega tra loro milioni di reti e di computer sparsi in tutto il mondo.

Internet si può paragonare a un immenso mare pieno di informazioni: da qui il termine "navigare".

Internet è un mezzo di comunicazione molto potente, perché permette a tutti di avere informazioni, ascoltare musica, vedere filmati, fare acquisti, conoscere persone di tutto il mondo.

La lingua più diffusa in Internet è l'inglese, ma si trovano milioni di pagine scritte in tutte le lingue: italiano, francese, tedesco, spagnolo, russo, cinese... Internet è sicuramente la più grande biblioteca del mondo, e ha il vantaggio di poter essere consultata comodamente da casa o da scuola.

Permette a tutti di studiare, cercare notizie, fare ricerche, leggere storie e fiabe, imparare giocando.

Non è necessario essere degli esperti di informatica per navigare in Internet: poche semplici azioni e si diventa cittadini del mondo, senza frontiere e senza bisogno di passaporto!

M.V. Merlini, *Informatica Basic*, Immedia Editrice

Storia: Leggi attentamente il testo pag. 38 e sottolinea tutti gli usi del fuoco.

STORIA IL PALEOLITICO

L'HOMO ERECTUS E L'USO DEL FUOCO

All'Homo erectus si deve una scoperta fondamentale, infatti fu il primo ominide che imparò a usare il fuoco.

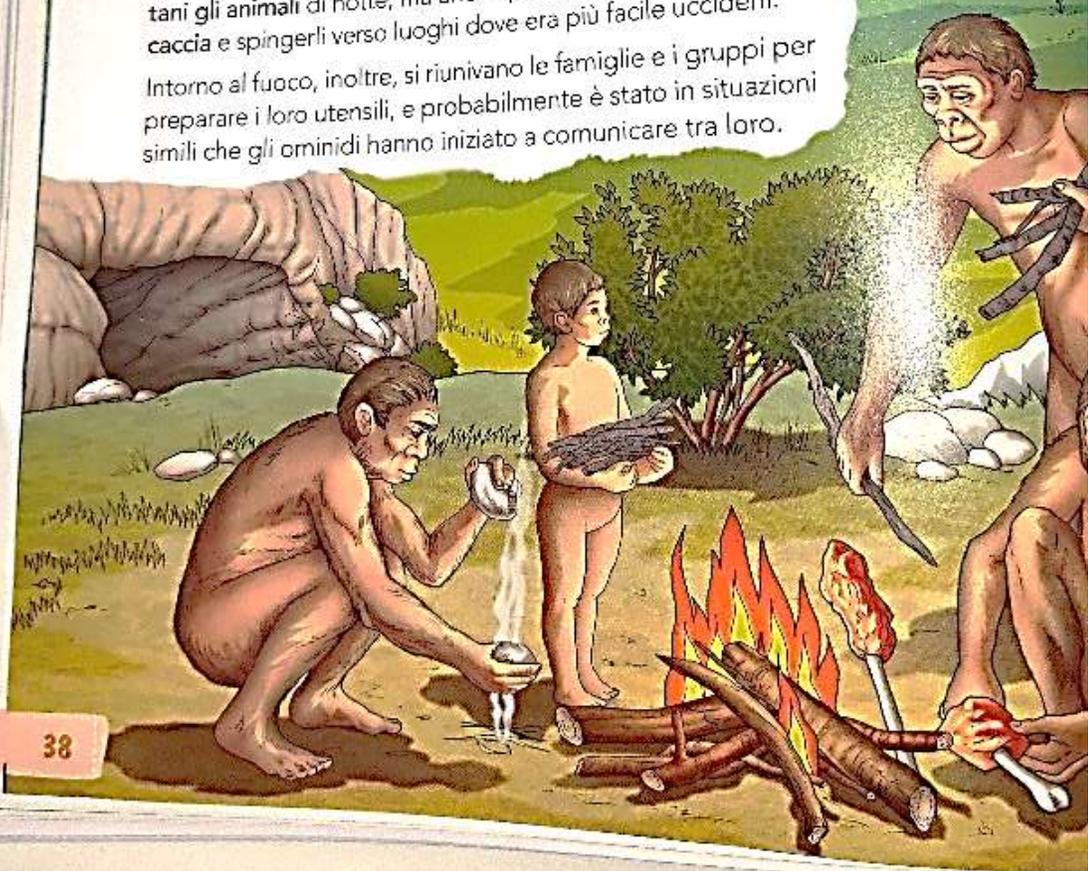
Gli uomini conoscevano e temevano da sempre il fuoco che nasceva dagli incendi, dalle eruzioni vulcaniche, dai fulmini. Nel corso del tempo, l'Homo erectus aveva iniziato prima a usare il fuoco dei rami che bruciavano negli incendi, e in seguito imparò ad **accenderlo** volontariamente, a **controllarlo** e a utilizzarlo per le sue necessità.

L'uso del fuoco è stato di enorme aiuto, specie per i gruppi di ominidi che vivevano in ambienti molto freddi. Il fuoco serviva prima di tutto per **riscaldarsi** e per **cuocere** la carne, rendendola più facile da masticare e digerire. Serviva poi per **illuminare** gli spazi in cui si viveva, per **indurire** le punte di legno delle lance rendendole più resistenti per la caccia, per **tenere lontani gli animali** di notte, ma anche per **spaventarli** durante la caccia e spingerli verso luoghi dove era più facile ucciderli.

Intorno al fuoco, inoltre, si riunivano le famiglie e i gruppi per preparare i loro utensili, e probabilmente è stato in situazioni simili che gli ominidi hanno iniziato a comunicare tra loro.

IMPARO CON MEGLIO

► Sottolinea nel testo tutti gli usi del fuoco.



38

HO IMPARATO CHE...

LA PREISTORIA

▶ Osserva le immagini e scrivi sotto ognuna una didascalia corretta.



.....



.....



.....



.....



.....



.....



.....



.....



.....